



ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE

Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico

**Profilo demografico, offerta socio-sanitaria
indicatori di mortalità e morbosità**

Provincia di Siracusa



Indice

Parte Prima: Informazioni demografiche

1.1 Profilo demografico	4
1.2 Il territorio.....	4
1.3 Economia	4

Parte Seconda: Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause.....	6
2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche	6
2.3 Mortalità infantile.....	6
2.4 Mortalità prematura.....	7
2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti	7
2.6 Oncologia.....	8
2.7 Incidenza e prevalenza	8

Parte Terza: Indicatori offerta assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 8 Siracusa.....	10
3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera	11
• <i>Governo della domanda</i>	
• <i>Efficienza</i>	
• <i>Appropriatezza</i>	
3.3 Mobilità	12
• <i>Mobilità per reparto di dimissione</i>	
• <i>Mobilità per DRG</i>	
3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera	13
3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili)	13

Parte Quarta: Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione.....	15
• <i>Vaccinazione antinfluenzale ed MRP</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero</i>	
• <i>Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto</i>	
• <i>Eccesso ponderale</i>	
• <i>Attività fisica</i>	
• <i>Percezione dello stato di salute</i>	
4.2 Infortuni e malattie professionali	16
Appendice	17
Bibliografia.....	20

Parte Prima

Informazioni demografiche

Informazioni demografiche

Informazioni Demografiche	Provincia di Siracusa			Sicilia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente al 1 Gennaio 2010	197815	205541	403356	2436495	2606497	5042992
Popolazione residente per fasce di età:						
0-14	30605	28652	59257	396760	375433	772193
15-64	135163	136214	271377	1642585	1699855	3342440
65-74	18134	20261	38395	213691	250626	464317
75+	13913	20414	34327	183459	280583	464042
Popolazione straniera residente al 1 Gennaio 2010						
Numero	5031	5182	10213	60751	66559	127310
%popolazione residente	2,5	2,5	2,5	2,5	2,6	2,5
			Provincia di Siracusa			Sicilia
Tasso di natalità				9,4		9,5
Tasso di mortalità				9,2		9,5
Speranza di vita maschi				78,5		78,3
Speranza di vita femmine				82,8		83,1
Indice di dipendenza				48,6		50,9
Indice di dipendenza anziani				26,8		27,8
Indice di invecchiamento				122,7		120,2
Territorio						
Montagna				0%		
Collina				63,2%		
Pianura				36,8%		
Numero comuni				21		
Superficie in Kmq				2109		
Densità ab. per Kmq				191,3		
Fonte dati:						
http://demo.istat.it/						
http://it.wikipedia.org						
Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010						
HFA (aggiornamento dicembre 2010)						

1.1 Profilo demografico - La Provincia Regionale di Siracusa è una provincia della Sicilia di 403.356 abitanti distribuiti su un totale di 21 comuni. Occupa una superficie di 2.109 km quadrati con una densità abitativa di 191,3 abitanti per km. quadrato e confina a nord e nord-ovest con la Provincia di Catania, ad ovest con la Provincia di Ragusa, mentre ad est ed a sud è bagnata rispettivamente dai mari Ionio e Mediterraneo.

Nel 2010 nella provincia di Siracusa si registra una natalità leggermente più bassa rispetto alla regione (9,4) mentre l'indice di dipendenza degli anziani nello stesso periodo evidenzia un valore più basso (26,8) rispetto al valore siciliano. Il processo di invecchiamento risulta in aumento, registrando un valore più alto nella popolazione siracusana nel periodo considerato (122,7) rispetto al dato regionale.

1.2 Il territorio - La Provincia di Siracusa rappresenta un punto di riferimento commerciale grazie al porto di Augusta, nonché un notevole polo d'attrazione turistico ed archeologico. Infine, in essa è presente il più alto numero di riserve naturali della regione. L'orografia dell'intera provincia mostra i segni di fenomeni vulcanici che hanno dato origine a sollevamenti superficiali a carattere prevalentemente collinare e che costituiscono la maggior parte del territorio interno, mentre lungo la costa sono dislocate le poche aree in pianura. I rilievi più importanti fanno parte della catena dei Monti Iblei, che segna il confine con la provincia di Ragusa, ma non superano i mille metri. Altra caratteristica della zona è la presenza di profonde fenditure causate dall'erosione dei vari corsi d'acqua che solcano gran parte dell'altopiano su cui sorge la Provincia, che sono alla base del fenomeno dei canyon e che vengono denominate cave. Tra queste, le più significative sono quelle di Pantalica, Cavagrande del Cassibile, e Cava d'Ispica. La provincia è piuttosto ricca di acqua. Sulla costa nordorientale si trovano le saline di Augusta, oramai prosciugate, e quelle di Priolo, e di Siracusa trasformate in Riserve naturali. Il clima della provincia è abbastanza simile agli altri climi della regione con inverni miti (intorno ai 10 °C) ed estati abbastanza calde (fino a 45 °C).

1.3 L'economia - Nei tempi più recenti, la riconversione economica del territorio ha visto la nascita di un vero e proprio "artigianato agricolo", specie nei comuni dell'hinterland, legato, da una parte, alla diretta produzione dei frutti della terra (cereali, olive, carrube, mandorle, frutta ed ortaggi), e dall'altra, organizzato in termini di lavorazione ed esportazione dei prodotti derivati (dolci locali, miele, olio, conserve). L'industria presenta la sua massima ed unica concentrazione nel triangolo di Priolo, Augusta e Melilli, con la presenza di raffinerie di petrolio e industrie chimiche nonché della produzione di energia elettrica. Se agli inizi degli anni cinquanta il settore si presentava in completa espansione, oggi risulta in crisi. Ciò che resta principalmente sono tre raffinerie (ERG, Esso e ex AGIP), nonché alcuni impianti di proprietà della Polimeri Europa e Air Liquide. Tuttavia nuovi investimenti per la conversione delle centrali elettriche a gasolio in centrali elettriche con turbine a gas e la controversa costruzione del rigassificatore, rendono il settore ancora importante per l'economia locale e per la presenza di un cospicuo indotto.

Parte Seconda

Mortalità

2.1 Mortalità per grandi gruppi di cause

Uomini						Donne						
Rango	Grandi Categorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni	Grandi Categorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Tasso grezzo x 100.000	Tasso standardizzato per 100.000	Anni di vita persi a 75 anni
1	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	743	40,1	379,1	268,0	15859,5	MALATTIE DELL'APPARATO CIRCOLATORIO	829	46,8	406,5	189,1	7317,5
2	TUMORI MALIGNI	541	29,2	276,1	204,4	22170	TUMORI MALIGNI	382	21,5	187,1	118,6	18482,5
3	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	123	6,6	62,9	43,9	2427	MALATTIE ENDOCRINE, METABOLICHE, IMMUNITARIE	104	5,9	51,1	25,9	1702
4	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	82	4,4	41,8	31,9	4042	STATI MORBOSI MALDEFINITI	98	5,5	48,0	22,1	1062
5	MALATTIE ENDOCRINE, METABOLICHE, IMMUNITARIE	78	4,2	39,9	28,5	2502,5	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	73	4,1	36,0	17,7	1191,5
6	CAUSE ACCIDENTALI	77	4,2	39,3	34,3	12384	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	72	4,1	35,2	18,9	1475
7	STATI MORBOSI MALDEFINITI	69	3,7	35,2	25,9	2390	CAUSE ACCIDENTALI	51	2,9	24,9	14,0	2727
8	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	46	2,5	23,5	17,1	2235	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	50	2,8	24,7	13,2	1462
9	MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	46	2,5	23,3	16,3	887,5	MALATTIE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO	47	2,7	23,1	11,6	742,5
10	DISTURBI PSICHICI	16	0,9	7,9	5,6	402,5	DISTURBI PSICHICI	30	1,7	14,6	6,4	150
11	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	10	0,5	5,0	6,8	4073,5	MALFORMAZIONI CONGENITE E CAUSE PERINATALI	8	0,5	4,1	6,2	3626,5
12	MALATTIE INFETTIVE	7	0,4	3,7	2,9	515	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI	8	0,5	3,9	2,1	220
13	TUMORI BENIGNI, IN SITU, INCERTI	6	0,3	2,8	2,1	325	MALATTIE INFETTIVE	8	0,5	3,9	2,5	482,5
14	MALATTIE DEL SANGUE E ORGANI EMOPOIETICI	5	0,3	2,4	1,7	145	TUMORI BENIGNI, IN SITU, INCERTI	6	0,3	2,9	1,8	247,5
15	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	2	0,1	1,1	0,8	77,5	MALATTIE OSTEOMUSCOLARI E DEL CONNETTIVO	5	0,3	2,7	1,8	310
16	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	2	0,1	0,8	0,6	72,5	MALATTIE DELLA PELLE E DEL SOTTOCUTANEO	1	0,1	0,5	0,3	37,5
17	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	0	0	0	0	0	COMPLICANZE DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO E DEL PUERPERIO	0	0	0,1	0,1	27,5
	TUTTE LE CAUSE	1852	100	945	690,8	70518,5	TUTTE LE CAUSE	1773	100	869,1	452	41263,5

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi del periodo 2004-2010 della distribuzione per numero assoluto e della mortalità proporzionale per grandi categorie diagnostiche (ICD IX) conferma, analogamente all'intera Sicilia, come la prima causa di morte nella provincia di Siracusa sia costituita dalle malattie del sistema circolatorio, che sostengono da sole quasi la metà dei decessi nelle donne e insieme alla seconda, i tumori, più dei 2/3 dei decessi avvenuti nel periodo in esame negli uomini. La terza causa negli uomini è rappresentata dalle malattie respiratorie e nelle donne dal raggruppamento delle malattie metaboliche ed endocrine (per la quasi totalità sostenuta dal diabete).

2.2 Mortalità per sottocategorie diagnostiche

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %	Sottocategorie ICD IX - Donne	Numero medio annuale di decessi	Mortalità proporzionale %
1	Malattie cerebrovascolari	275	14,8	Malattie cerebrovascolari	344	19,4
2	Malattie ischemiche del cuore	235	12,7	Malattie ischemiche del cuore	159	9,0
3	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	146	7,9	Iperensione arteriosa	122	6,9
4	Malattie polmonari croniche ostruttive	73	3,9	Diabete mellito	95	5,4
5	Diabete mellito	70	3,8	T.M. Mammella	72	4,1
6	Iperensione arteriosa	65	3,5	T.M. Colon Retto	48	2,7
7	T.M. Colon Retto	59	3,2	Cirrosi epatica	38	2,1
8	T.M. Prostata	53	2,9	Insufficienza renale cronica	36	2,0
9	Cirrosi epatica	52	2,8	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	35	2,0
10	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	48	2,6	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	33	1,9
	Tutte le cause	1852	100	Tutte le cause	1773	100

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Le prime due cause in assoluto in entrambi i sessi, si confermano le malattie cerebrovascolari e le malattie ischemiche del cuore. Oltre alle cause circolatorie, nelle donne tra le prime cause emergono l'ipertensione arteriosa e il diabete, mentre negli uomini si aggiungono i tumori dell'apparato respiratorio e le broncopatie.

2.3 Mortalità infantile

Mortalità infantile		1995	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (1995-2010)
Tasso mortalità infantile (/1000 nati vivi)	ASP 8 Siracusa	10,5	5,5	5,5	5,4	4,5	4,6	3,3	3,7	4,7	3,5	5,7	2,3	78%
	Sicilia	8,3	6,0	6,3	6,6	5,1	5,2	5,6	4,5	4,9	5,1	5,0	4,8	43%
	Italia	6,1	4,3	4,4	4,1	3,7	3,7	3,8	3,7	3,5	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.

Fonte: Base dati HFA (anni 1995-2003) ed elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Negli anni 2000-2010 non si osservano sostanziali differenze nell'andamento della mortalità infantile nella provincia di Siracusa, tuttavia un certo decremento si osserva nell'ultimo anno considerato. Tale andamento, tuttavia, si mantiene tendenzialmente più basso (2,3% nel 2010) rispetto al tasso di mortalità infantile della regione.

2.4 Mortalità prematura

Rango	Sottocategorie ICD IX - Uomini	Anni di vita persi a 75 anni	Sottocategorie ICD IX - Donne	Anni di vita persi a 75 anni
1	Malattie ischemiche del cuore	7547,5	T.M. Mammella	4495
2	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	6515	Malattie ischemiche del cuore	2392,5
3	Infarto Miocardico Acuto	5745	Malattie cerebrovascolari	2072,5
4	Malattie cerebrovascolari	3655	T.M. Trachea, bronchi, polmoni	2062,5
5	Cirrosi epatica	2962,5	Infarto Miocardico Acuto	1772,5
6	T.M. del Fegato e dotti biliari intra ed extraepatici	2135	T.M. Colon Retto	1502,5
7	T.M. Colon Retto	2082,5	T.M. Utero	1427,5
8	Disturbi circolatori cerebrali acuti maldefiniti	1895	Diabete mellito	1195
9	Diabete mellito	1612,5	T.M. Pancreas	1170
10	T.M. Sistema Nervoso Centrale	1337,5	Disturbi circolatori cerebrali acuti maldefiniti	1095
	Tutte le cause	70518,5	Tutte le cause	41263,5

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

L'analisi per gli anni di vita perduti con le morti premature rispetto all'età considerata (75 anni) costituisce una misura chiave del peso sociale ed economico per la comunità delle varie cause di morte.

Negli uomini tra le prime cause, oltre alle malattie circolatorie, si evidenziano i tumori della trachea, dei bronchi, e dei polmoni (seconda causa tra gli uomini), la cirrosi (quinta causa).

Nel sesso femminile, si conferma l'alto impatto in termini di mortalità prematura del tumore della mammella, che sotto tale profilo anche a Siracusa costituisce la prima causa per anni di vita perduti, come nel resto della Sicilia. L'analisi per sottocategorie evidenzia inoltre tra le prime cause, oltre alle malattie circolatorie, i tumori della trachea, dei bronchi, e dei polmoni (quarta causa).

2.5 Mortalità generale per Azienda e per Distretti

Indicatori carico di malattia	Sicilia		ASP 8 Siracusa		Distretto di Augusta		Distretto di Lentini		Distretto di Noto		Distretto di Siracusa	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Mortalità per Grandi Cause												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	23220	23250	1852	1773	199	191	297	284	477	451	879	847
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	680,1	442,6	690,8	452,0	659,2	451,6	703,9	480,9	720,3	474,5	679,2	432,7
Mortalità per Malattie del sistema circolatorio												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	8987	10930	743	829	74	85	129	146	200	213	340	386
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	252,6	183,8	268,0	189,1	242,2	182,7	290,0	217,3	289,6	202,8	255,8	175,3
Mortalità per Diabete												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	1027	1407	70	95	3	3	15	19	21	30	30	43
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	28,6	25,3	25,0	23,1	10,3	5,9	33,8	29,5	31,1	30,5	22,4	21,2
Mortalità per BPCO												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	1011	466	73	33	5	2	13	6	21	8	34	17
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	26,9	8,0	25,5	7,4	16,4	3,4	28,4	9,1	29,9	7,8	24,4	7,5

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

La mortalità generale e per malattie circolatorie mostra tassi lievemente superiori alla media regionale, mentre dal confronto con la Regione per principali sottocategorie diagnostiche, nella provincia di Siracusa si rilevano tassi di mortalità per diabete e per BPCO inferiori rispetto al valore regionale.

Nei quattro distretti della provincia di Siracusa, nel periodo 2004-2010, emergono alcuni eccessi di mortalità statisticamente significativi per alcune patologie croniche, alcuni dei quali rilevabili anche a carico dell'intera provincia. In particolare:

nel distretto di Augusta rispetto al dato regionale, si registrano tassi di mortalità più elevati per tutte le cause tra le donne, mentre non si rilevano eccessi negli uomini.

nel distretto di Lentini in entrambi i generi si rilevano alti tassi per tutte le cause, per malattie circolatorie, per diabete e per BPCO rispetto al valore regionale.

nel distretto di Noto rispetto al dato regionale, in entrambi i generi si rilevano alti tassi per tutte le cause, per malattie circolatorie e per diabete mentre per quanto riguarda le broncopatie, questi si limitano agli uomini.

nel distretto di Siracusa non si rilevano eccessi tra le donne rispetto al dato regionale, mentre si rilevano tassi di mortalità leggermente più elevati negli uomini per quanto riguarda le malattie circolatorie.

2.6 Oncologia

Indicatori Mortalità oncologica	Sicilia		ASP 8 Siracusa		Distretto di Augusta		Distretto di Lentini		Distretto di Noto		Distretto di Siracusa	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Mortalità per Tumori												
<i>Numero medio annuale di decessi</i>	6785	4918	541	382	62	42	80	60	128	92	271	188
<i>Tasso Standardizzato x 100.000</i>	203,6	116,1	204,4	118,6	203,6	121,4	191,8	126,3	198,4	116,4	211,8	116,9

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati ReNCaM (anni 2004-2010)

Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati della provincia di Siracusa in entrambi i generi mostra livelli di mortalità più alti (uomini 204,4; donne 118,6) rispetto al valore regionale nel complesso delle cause tumorali.

Riguardo alla distribuzione della mortalità nella provincia in nessuno dei quattro distretti sono stati registrati eccessivi tassi di mortalità per cause tumorali. Si segnalano lievi incrementi di mortalità nel distretto di Siracusa tra gli uomini (211,8), e nei distretti di Augusta (203,6) e Lentini (126,3) tra le donne.

2.7 Incidenza e prevalenza

Stima dei nuovi casi incidenti e dei casi prevalenti Età 0-84 (anno 2008)	Sicilia		ASP 8 Siracusa	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
<i>Casi Incidenti</i>	8987	7004	716	558
<i>Casi Prevalenti</i>	41141	49564	3278	3949

Fonte : Elaborazione su Stime MIAMOD 2008

Parte Terza

Indicatori Offerta Assistenziale

3.1 Informazioni socio-sanitarie ASP 8 Siracusa

Informazioni socio-sanitarie ASP 8 Siracusa			
Distretti sanitari	4	Rete Regionale RSA	
		Posti programmati	190
Medici di Medicina Generale	331	Posti attivati	0
N° MMG/Popolazione residente(>=15 anni) (per 10.000 ab.)	9,6	Posti da attivare	190
Pediatrati di libera scelta	64	ADI	
N° PLS/Popolazione residente(0-14 anni) (per 10.000 ab.)	10,8		
		Casi trattati	1026
Punti Guardia medica	27	Casi trattati anziani (>65)	884
Guardie Mediche/Popolazione residente (per 10.000 ab.)	0,7	in % anziani residenti	1,22
Medici titolari Guardia Medica	527		
N° Medici titolari/Popolazione residente (per 10.000 ab.)	13,1		
		Ospedali	6
Medici ospedalieri	390		
N° Medici ospedalieri/Popolazione residente (per 10.000 ab.)	9,7		
		Case di cura accreditate	5
Medici Specialisti ambulatoriali	148		
N° Medici specialisti/Popolazione residente (per 10.000 ab.)	3,7		
		Pronto Soccorso	6
Consultori	15		
N° consultori/Popolazione residente (per 10.000 ab.)	0,4	Numero di accessi	143571
		Tasso di accessi (per 1.000 ab.)	355,9
SerT	4		
Centri di salute mentale	3		
		Posti letto per acuti	1072
Farmacie			
Numero di farmacie	107		
N° farmacie/Popolazione residente/ (per 10.000 ab.)	2,7	Posti letto per non acuti	86
Fonte dati:			
NAR			
Anagrafica SOGEI			
Modelli di rilevazione ministeriale HSP12/HSP13			
Anno 2009			

Elaborazione dati:

Dipartimento Pianificazione Strategica - Servizio tutela delle fragilità

Dipartimento Pianificazione Strategica - Area Interdipartimentale 4 - Sistemi Informativi, Statistiche e Monitoraggi

3.2 Indicatori di assistenza ospedaliera

Indicatori Assistenza Ospedaliera	Sicilia		ASP 8 Siracusa		Distretto di Augusta		Distretto di Lentini		Distretto di Noto		Distretto di Siracusa	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Governo della domanda												
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti (per 1.000 residenti)	125,1	126,6	128,6	131,2	144,8	140,8	143,9	148,1	118,4	123,8	125,8	127,9
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra provinciale)	13,2	12,0	22,7	22,4	22,0	20,1	32,1	32,7	30,0	30,3	16,3	15,9
% di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione)	6,7	5,4	6,2	5,7	4,7	3,5	3,6	3,5	7,4	6,9	6,8	6,4
Efficienza												
Degenza media di Ricoveri Ordinari	6,2	6,0	5,8	5,6	5,1	5,1	5,7	5,7	6,0	5,6	5,8	5,7
Appropriatezza												
Numero medio annuale ricoveri LEA	35475	32468	2274	2290	442	461	407	428	509	466	916	935
Degenza media di Ricoveri Ordinari LEA	4,2	4,6	4,1	4,6	3,6	4,1	4,6	5,1	3,8	4,6	4,3	4,6
Tasso standardizzato R.O. LEA (per 1.000 residenti)	14,0	11,6	11,1	10,5	18,1	17,4	14,7	14,1	10,3	9,4	8,8	8,3

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

Ricoveri Ospedalieri - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati per tutte le categorie diagnostiche nell'ASP di Siracusa mostra livelli di ospedalizzazione superiori in entrambi i generi (uomini 128,6; donne 131,2) rispetto al valore regionale.

Nella provincia il profilo dell'ospedalizzazione per tutte le categorie diagnostiche mostra incrementi dei tassi standardizzati in entrambi i generi in tutti i distretti considerati ad eccezione di quello di Noto, dove si osservano tassi più bassi rispetto al dato regionale sia per gli uomini (118,4) che per le donne (123,8).

Mobilità - La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori ASP (mobilità extra provinciale) a livello provinciale e distrettuale risulta superiore rispetto al dato regionale (13,2% per gli uomini; 12,0% per le donne).

La percentuale di Ricoveri Ordinari fuori regione (mobilità fuori regione) a livello provinciale risulta leggermente inferiore rispetto al dato regionale per quanto riguarda il genere maschile (6,2%), mentre per quanto riguarda le donne il dato provinciale registra una percentuale leggermente superiore (5,7%) a quella osservata nella regione.

A livello di distretto la mobilità fuori regione registra una percentuale superiore rispetto al dato regionale in entrambi i generi nei distretti di Noto e di Siracusa; mentre nei distretti di Augusta e di Lentini si osservano percentuali inferiori rispetto al valore di riferimento regionale sia per gli uomini che per le donne.

Degenza media - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per tutte le categorie diagnostiche sia a livello provinciale che di distretto mostra valori inferiori rispetto al dato regionale (6,2 per gli uomini; 6,0 per le donne) per entrambi i generi.

Ricoveri LEA - Il confronto tra il numero delle giornate medie di degenza per livelli di appropriatezza mostra a livello provinciale valori praticamente sovrapponibili al dato regionale. L'analisi distrettuale segnala valori complessivamente inferiori in entrambi i generi rispetto al dato regionale nei distretti di Augusta (3,6 per gli uomini; 4,1 per le donne) e di Noto per il solo genere maschile (3,8). Valori superiori al riferimento regionale sono stati invece osservati nel distretto di Lentini per entrambi i generi (4,6 per gli uomini; 5,1 per le donne) e nel distretto di Siracusa limitatamente al genere maschile (4,3). I tassi standardizzati provinciali sono complessivamente inferiori rispetto al dato regionale (11,1 per gli uomini; 10,5 per le donne); mentre a livello di distretto sono stati osservati valori superiori rispetto al riferimento regionale in entrambi i generi nei distretti di Augusta (18,1 per gli uomini; 17,4 per le donne) e di Lentini (14,7 per gli uomini; 14,1 per le donne).

Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti + DH e lungodegenti (per 1.000 residenti)	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Riduzione % (2002-2010)
ASP 8 Siracusa	247,9	249,1	248,1	245,4	238,4	221,2	201,9	192,0	174,4	29,6%
Sicilia	251,2	253,1	252,5	248,0	243,0	221,6	206,0	190,6	169,5	32,5%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2002-2010

Ricoveri Ospedalieri ordinari + day hospital incluso lungodegenti - La popolazione standard di riferimento utilizzata per il calcolo dei tassi standardizzati con il metodo diretto è quella europea, suddivisa in diciotto classi di età quinquennali, ad eccezione della prima e dell'ultima categoria.

Nell'ASP di Siracusa l'andamento dei tassi standardizzati per tutte le categorie diagnostiche mostra un trend in costante decremento a partire dal 2004. Dal confronto con il 2002, l'entità della riduzione del tasso nell'ASP di Siracusa (29,6%) risulta inferiore al valore di riferimento regionale (32,5%).

3.3 Mobilità

Mobilità per Reparto di dimissione

Codice Dimissione	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
64	Oncologia	43%	7%
43	Urologia	30%	6%
34	Oculistica	27%	5%
8	Cardiologia	23%	4%
39	Pediatria	23%	4%
37	Ostetricia e ginecologia	23%	3%
38	Otorinolaringoiatria	21%	5%
9	Chirurgia generale	19%	4%
36	Ortopedia e traumatologia	13%	8%
26	Medicina generale	11%	4%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per DRG

Codice DRG	Descrizione	% Ricoveri fuori ASP	% Ricoveri fuori Regione
410	Chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia	58%	9%
359	Interventi su utero e su annessi non per neoplasie maligne senza cc	32%	5%
373	Parto vaginale senza diagnosi complicanti	20%	2%
371	Parto cesareo senza cc	18%	1%
391	Neonato normale	18%	2%
381	Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia	17%	3%
39	Interventi sul cristallino con o senza vitrectomia	17%	2%
430	Psicosi	11%	2%
14	Malattie cerebrovascolari specifiche eccetto attacco ischemico transitorio	9%	2%
127	Insufficienza cardiaca e shock	9%	1%

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO e mobilità 2009

Mobilità per Reparto di dimissione – Nel 2009 la percentuale più elevata dei ricoveri di residenti nella provincia di Siracusa avvenuti fuori dal territorio provinciale risulta quella relativa ai ricoveri avvenuti nei reparti di oncologia (43%), urologia (30%) e oculistica (27%); mentre tra quelli avvenuti fuori dal territorio regionale si segnalano i ricoveri nei reparti di ortopedia e traumatologia (8%), di oncologia (7%) e di urologia (6%).

Mobilità per DRG – Per quanto riguarda i ricoveri per DRG, la percentuale più elevata dei ricoveri di residenti nella provincia di Siracusa che si sono ricoverati fuori dal territorio provinciale risulta quella per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (58%), seguita dai ricoveri per interventi su utero e su annessi non per neoplasie maligne senza cc. (32%), e dai ricoveri per parto vaginale senza diagnosi complicanti (20%). Per quanto riguarda la percentuale dei ricoveri dei cittadini della provincia in questione avvenuti fuori regione, la percentuale più elevata è stata osservata per i ricoveri per chemioterapia non associata a diagnosi secondaria di leucemia (9%), seguita da quelli per interventi su utero e su annessi non per neoplasie maligne senza cc. (5%) e da quelli per aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia (3%).

3.4 Indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera

Indicatori Qualità	Sicilia		ASP 8 Siracusa	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Qualità				
% di parti cesarei	0	52,8	0	54,3
% mortalità da IMA a 30 giorni	7,3	11,7	9,9	16,6
% di PTCA entro 48h	33,9	18,9	32,8	18,2
% di fratture femore operate in 2 giorni	5,5	5,9	16,5	17,2

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2007-2008

Anche in Sicilia è possibile sperimentare un programma sistematico di valutazione comparativa dell'efficacia delle prestazioni ospedaliere, sulla base anche dell'esperienza già maturata nell'ambito del gruppo di coordinamento nazionale del Progetto "Mattoni SSN – Misura dell'outcome" che ha prodotto stime sperimentali per 43 indicatori di esito, e del Progetto "Progressi", tuttora in corso, ne costituisce l'evoluzione naturale.

Il progetto ha tra i suoi obiettivi quello di promuovere la costruzione di un quadro di riferimento per la valutazione comparativa della performance (decisioni e attività) dei sistemi sanitari attraverso una ampia analisi comparativa degli interventi tra strutture ed aree territoriali di residenza ai fini del conseguimento del miglioramento dell'efficacia nell'erogazione delle prestazioni e della maggiore equità nella tutela della salute.

I primi indicatori selezionati appartengono alla sfera dell'appropriatezza dell'assistenza perinatale (parti cesarei), cardiologica (Mortalità da IMA e tempestività PTCA), ortopedia.

I valori per la provincia di Siracusa mostrano basse percentuali in entrambi i sessi rispetto al dato regionale per quanto riguarda la tempestività PTCA, mentre si registrano valori più elevati rispetto al dato della Sicilia per quanto riguarda i parti cesarei, la mortalità da IMA e l'ortopedia.

3.5 Indicatori di efficacia assistenziale distrettuale (Ricoveri evitabili)

Indicatori Assistenza distrettuale	Sicilia		ASP 8 Siracusa	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Efficacia assistenziale delle patologie croniche				
Tasso ospedalizzazione scompenso per 1.000 residenti	3,1	2,0	3,6	2,5
Tasso ospedalizzazione diabete per 1.000 residenti	0,7	0,6	0,5	0,4
Tasso ospedalizzazione BPCO per 1.000 residenti	2,2	1,0	2,2	1,0

Fonte: Elaborazione DASOE su base dati SDO 2009

L'ospedalizzazione potenzialmente evitabile si riferisce ai ricoveri per condizioni suscettibili di appropriatezza e tempestiva assistenza primaria che potrebbero essere evitati attraverso la preventiva e appropriata presa in carico del paziente in sede ambulatoriale. In particolare la letteratura identifica le condizioni suscettibili di un ricovero potenzialmente evitabile come Ambulatory Care Sensitive Conditions (ACSC), ossia condizioni per le quali una appropriata e tempestiva assistenza primaria può ridurre il rischio di ospedalizzazione mediante la prevenzione della condizione morbosa, controllo degli episodi acuti e la gestione della malattia cronica (Prevention Quality Indicators).

Sono stati selezionati empiricamente un set minimo di indicatori tra quelli disponibili a livello internazionale afferenti all'area oggetto di valutazione sulla base di criteri legati al livello di bassa complessità di elaborazione e derivazione da dati correnti su base dati SDO. La frequenza di ricoveri per ACSC è quindi proposta come indicatore di accesso e qualità dell'assistenza primaria. E' stato evidenziato come fattori socioeconomici di area siano associati all'ospedalizzazione per ACSC (Papini, 2006).

Scompenso - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati mostra livelli di ospedalizzazione prevenibile superiori al valore regionale in entrambi i generi (3,6 per gli uomini; 2,5 per le donne).

Diabete - Il profilo provinciale dell'ospedalizzazione prevenibile per diabete mostra livelli di ospedalizzazione prevenibile lievemente inferiori al valore regionale in entrambi i generi (0,5 per gli uomini; 0,4 per le donne).

BPCO - Il confronto dell'andamento dei tassi standardizzati provinciali per broncopolmonite cronico ostruttiva mostra livelli di ospedalizzazione sovrapponibili rispetto al valore regionale in entrambi i generi, (2,2 per gli uomini; 1,0 per le donne).

Parte Quarta

Prevenzione

4.1 Indicatori di prevenzione

Indicatori di Prevenzione	ASP 8 Siracusa	Sicilia
Grado di copertura per vaccino antinfluenzale <i>per 100 abitanti (>= 65 anni)</i>	N.D.	61%*
Grado di copertura per vaccino MRP (morbillo, rosolia, parotite) <i>per 100 abitanti (<= 2 anni)</i>	N.D.	85,3%*
Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella (50-69 anni)	80%	48%
Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero (25-64 anni)	58%	56%
Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto (50-69 anni)		
<i>screening ricerca di sangue occulto nelle feci</i>	14%	2,8%
<i>screening colonscopia</i>	0%	5,8%
% eccesso ponderale	53%	47%
% sedentari	39%	42%
% percezione stato di salute	59%	64%

Fonte Dati: PASSI 2009; Piano Sanitario Regionale 2011-2013

Vaccinazione antinfluenzale ed MRP - In Sicilia circa il 61% delle persone con età uguale o maggiore di 65 anni ha effettuato la vaccinazione antinfluenzale nel 2008, mentre l'85,3% dei bambini con età inferiore ai due anni ha effettuato la vaccinazione MRP (morbillo, rosolia, parotite).

Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella - In Sicilia circa il 48% delle donne intervistate di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato una Mammografia preventiva (in assenza di segni e sintomi) nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato dalle linee guida internazionali e nazionali. La copertura stimata è inferiore sia al livello di copertura ritenuto "accettabile" (60%) sia al livello "desiderabile" (75%). Nell'ASP di Siracusa la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato una mammografia preventiva è pari al 80%.

Diagnosi precoce delle neoplasie del collo dell'utero - Lo screening prevede l'offerta attiva di un Pap-test ogni tre anni alle donne nella fascia d'età di 25-64 anni. In Sicilia la copertura stimata nelle donne di 25-64 anni relativa al Pap-test (56%) non raggiunge i valori consigliati e nell'ASP di Siracusa la percentuale di donne che ha riferito di aver effettuato il Pap-test preventivo negli ultimi 3 anni è molto al di sotto del livello di copertura ritenuto "accettabile" dalle indicazioni nazionali (58%). La non effettuazione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui la non corretta percezione del rischio sembra giocare il ruolo determinante.

Diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto - In Sicilia circa il 9% delle persone intervistate nella fascia di 50-69 anni ha riferito di aver effettuato un esame per la diagnosi precoce dei tumori colorettali ogni cinque anni, in accordo con le linee guida (circa il 3% ricerca del sangue occulto nelle feci, circa il 6% sigmoido-colonscopia). La copertura stimata è significativamente inferiore al livello di copertura "accettabile" (45%) e vicina a quello "desiderabile" (65%). Nell'ASP di Siracusa le percentuali sono rispettivamente del 14% per quanto riguarda la ricerca del sangue occulto nelle feci, e dello 0% per la sigmoido-colonscopia.

Eccesso ponderale - In Sicilia complessivamente si stima che il 47% della popolazione presenti un eccesso ponderale. Nell'ASP di Siracusa si evidenzia una percentuale superiore (53%) rispetto al dato regionale.

Attività fisica - In Sicilia il 30% delle persone intervistate ha uno stile di vita attivo: conduce infatti un'attività lavorativa pesante o pratica l'attività fisica moderata o intensa raccomandata; il 28% pratica attività fisica in quantità inferiore a quanto raccomandato (parzialmente attivo) ed il 42% è completamente sedentario. Nell'ASP di Siracusa si evidenzia una minore percentuale di sedentari (39%) rispetto al dato regionale.

Percezione dello stato di salute - In Sicilia il 64% degli intervistati ha giudicato in modo positivo il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene; il 31% ha riferito di sentirsi discretamente e solo il 5% ha risposto in modo negativo (male/molto male). Nell'ASP di Siracusa la percentuale di intervistati che ha riferito una percezione positiva del proprio stato di salute è inferiore al dato regionale (59%).

4.2 Infortuni e malattie professionali

Infortuni sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	2255	7,9	236	8,8
CL	1193	4,2	166	6,2
CT	6325	22,1	401	14,9
EN	870	3,0	190	7,1
ME	4181	14,6	181	6,7
PA	6383	22,3	166	6,2
RG	2889	10,1	701	26,1
SR	2124	7,4	341	12,7
TP	2461	8,6	305	11,4
REGIONE SICILIA	28681	100	2687	100

Infortuni mortali sul lavoro "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	9	14,8	2	33,3
CL	3	4,9	1	16,7
CT	11	18,0	1	16,7
EN	3	4,9	0	0
ME	7	11,5	0	0
PA	20	32,8	0	0
RG	1	1,6	0	0
SR	2	3,3	2	33,3
TP	5	8,2	0	0
REGIONE SICILIA	61	100	6	100

Infortuni sul lavoro - Nell'anno 2010 sono stati denunciati in Sicilia 34.285 infortuni (di cui 28.681 nel settore "Industria/Servizi" e 2.687 nel settore "Agricoltura"), con una riduzione del 0,11% rispetto al 2009, a fronte di un andamento nazionale dove si rileva una riduzione del 1,87%. Un calo del 0,31% si registra nella gestione "Industria/Servizi" e del 1,18% in "Agricoltura".

A livello territoriale Catania, Palermo (con un trend crescente rispetto al 2009) e Messina (con un trend decrescente rispetto al 2009) sono le province che fanno registrare il maggior numero di eventi infortunistici. Gli infortuni mortali, pari complessivamente a 69 casi (di cui 61 nel settore "Industria/Servizi" e 6 in "Agricoltura"), fanno registrare una significativa diminuzione di 18 unità rispetto al 2009 (-21%). Riduzioni significative si registrano presso le province di Caltanissetta (-60%), Catania (-38%) e Messina (-36%); presso Agrigento, Enna e Palermo si rileva, invece, un aumento rispettivamente di 3 e 2 unità.

Malattie professionali "SICILIA 2010"

Provincia	Industria e Servizi	%	Agricoltura	%
AG	167	12,7	22	19,6
CL	165	12,6	27	24,1
CT	129	9,8	19	17,0
EN	153	11,7	25	22,3
ME	338	25,7	5	4,5
PA	181	13,8	6	5,4
RG	31	2,4	1	0,9
SR	100	7,6	2	1,8
TP	49	3,7	5	4,5
REGIONE SICILIA	1313	100	112	100

Malattie professionali - Sono in crescita nel 2010 le denunce di malattie professionali. Il trend in aumento è da ricondurre principalmente ad una maggiore attenzione alla problematica da parte dei medici esterni, medici di famiglia e medici competenti che, grazie al progetto regionale "Mal.Prof." e alle attività formative poste in essere dalla Regione e da INAIL hanno preso maggiore consapevolezza del loro importante ruolo nell'emersione delle malattie professionali.

Le malattie professionali denunciate nel 2010 sono 1.455; il 90% di esse si concentra nella gestione "industria e Servizi" (1313 denunce), l'8% in "Agricoltura" (112 denunce).

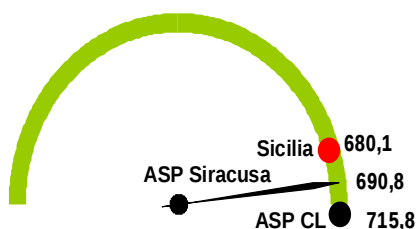
Nel settore "Industria e Servizi", le province di Messina (25,7%), Palermo (13,8%) e Agrigento (12,7%) fanno registrare le percentuali più elevate di denunce sul totale.

Nel settore "Agricoltura", Caltanissetta (24,1%), Enna (22,3%) e Agrigento (19,6%) costituiscono complessivamente il 66% di patologie denunciate.

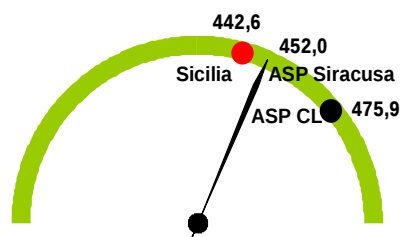
Appendice

Mortalità per Grandi Cause

Mortalità per tutte le cause 2004 - 2010 Uomini
Tasso Standardizzato x 100.000

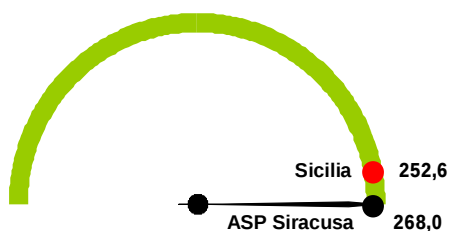


Mortalità per tutte le cause 2004 - 2010 Donne
Tasso Standardizzato x 100.000

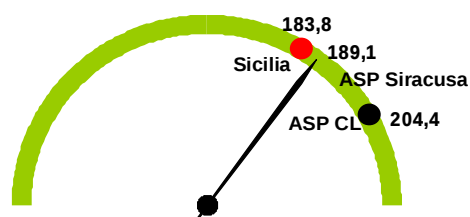


Mortalità per Malattie del sistema circolatorio

Mortalità per malattie dell'apparato circolatorio
2004 - 2010 Uomini
Tasso Standardizzato x 100.000

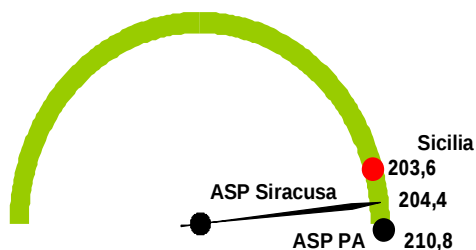


Mortalità per malattie dell'apparato circolatorio
2004 - 2010 Donne
Tasso Standardizzato x 100.000

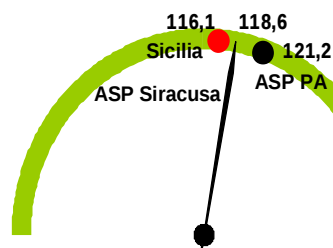


Mortalità per Tumori

Mortalità per Tumori 2004 - 2010 Uomini
Tasso Standardizzato x 100.000

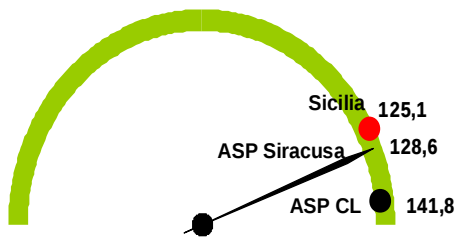


Mortalità per Tumori 2004 - 2010 Donne
Tasso Standardizzato x 100.000

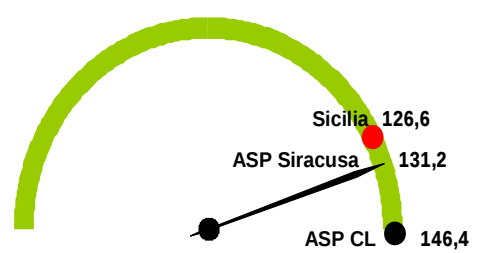


Governo della domanda

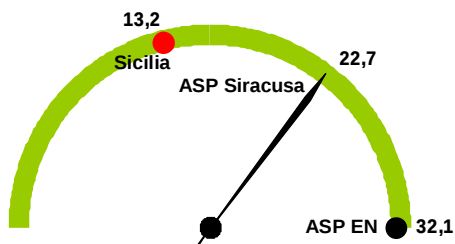
Tutte le cause - 2009 - Uomini
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



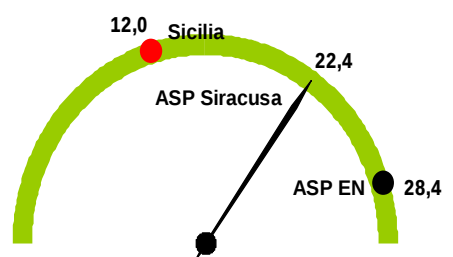
Tutte le cause - 2009 - Donne
Tasso ospedalizzazione R.O. per acuti



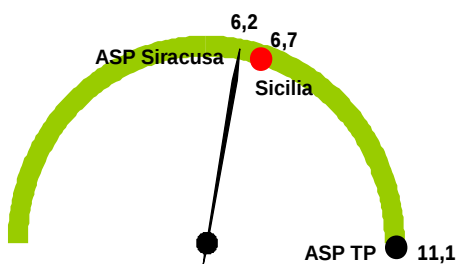
Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



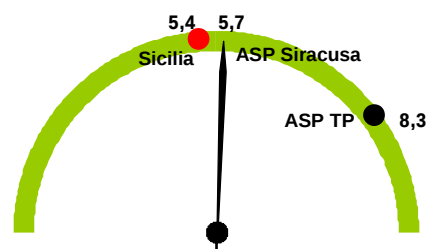
Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori ASP



Tutte le cause - 2009 - Uomini
% di Ricoveri Ordinari fuori regione

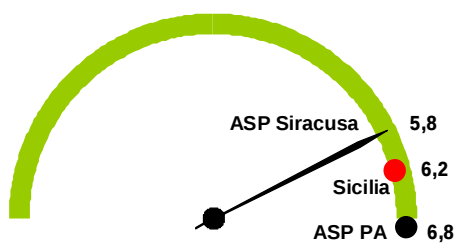


Tutte le cause - 2009 - Donne
% di Ricoveri Ordinari fuori regione

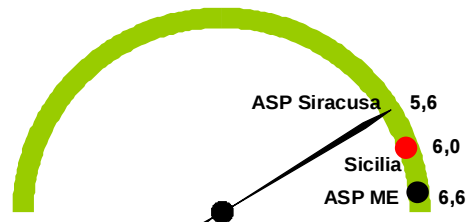


Efficienza

Tutte le cause - 2009 - Uomini
Degenza media di Ricoveri Ordinari

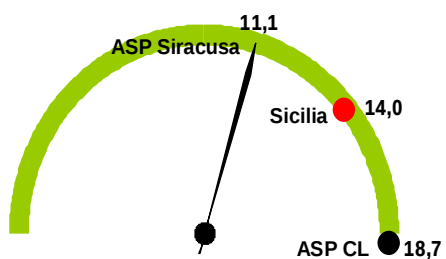


Tutte le cause - 2009 - Donne
Degenza media di Ricoveri Ordinari

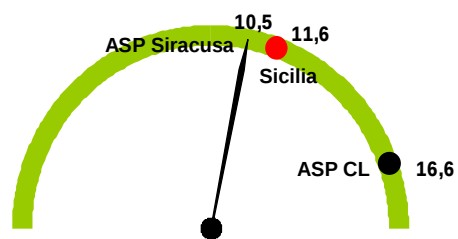


Appropriatezza

R.O. LEA - 2009 - Uomini
Tasso standardizzato (per 1.000 residenti)



R.O. LEA - 2009 - Donne
Tasso standardizzato (per 1.000 residenti)



Bibliografia

- Indagine sul profilo di salute e priorità Sanitarie in Sicilia; Dipartimento Osservatorio epidemiologico; www.doesicilia.it
- Minnesota Department of Health's Community Health Services Planning Manual – Guidelines for Local Public Health Agencies: CHS Plan Cycle 2002-2003 www.health.state.mn.us/divs/chs/gdline.htm
- Atlante di mortalità per cause in Sicilia ; Notiziario OE ; Supplemento 2006
- Atlante Sanitario della Sicilia; Notiziario OE (supplemento 2008)
- Rapporto regionale PASSI 2008; Notiziario OE (supplemento 2010)
- Piano Sanitario Regionale “Piano della Salute” 2011-2013
- Regione Siciliana - Annuario Statistico regionale: Sicilia 2010